

OGGETTO: Problematiche irrisolte presso la Sezione Polstrada di Siena e U.O.D. di Montepulciano.

- **Fatiscente parco veicolare in dotazione**

La Sezione di Siena ha attualmente in dotazione 11 autovetture di cui una riservata al Dirigente e 3 dichiarate inefficienti. Le stesse versano in condizioni generali pessime che mettono in grave pericolo l'incolumità fisica degli operatori, soprattutto quando questi sono costretti ad adottare un'andatura spedita nei casi di emergenza. Tante sono state le segnalazioni circa l'instabilità di questi veicoli soprattutto nei tratti curvilinei, instabilità prevalentemente dovuta, all'inefficienza delle sospensioni non riparabili per mancanza di fondi a disposizione. Queste 11 autovetture (ridotte in realtà a 7 per i motivi indicati) hanno percorso una media di circa 250.000 km. E la ridicola soluzione a questo problema, è stata un'assegnazione temporanea di veicoli provenienti da altre sezioni di polizia stradale le cui condizioni sono risultate, in tutti i casi, peggiori di quelle dei veicoli da sostituire. Peraltro, stranamente !!!, questi veicoli (diplomaticamente definiti rigenerati) hanno avuto bisogno di continui interventi meccanici che hanno gravato ulteriormente sul già insufficiente bilancio della Sezione.

Per quanto riguarda l'U.O.D. di Montepulciano, la situazione sfiora addirittura l'incredibile. Basti pensare che questo distaccamento ha a disposizione solo 3 autovetture efficienti con le quali effettua oggi, a seguito della sua chiusura serale e notturna, un numero maggiore di pattuglie rispetto al passato. Ed incredibilmente non è previsto nel futuro alcun incremento del parco auto.

- **Organico insufficiente**

Nel 2000 (circa 10 anni fa) la Sezione di Siena vantava 38 unità operative. Oggi a seguito di trasferimenti di vario tipo, la stessa ne vanta 32 con un mancato rimpiazzo di ben 6 unità. Tutto ciò, è superfluo sottolinearlo, si traduce in una inefficienza operativa e soprattutto in un pressante sacrificio fisico e psicologico dei colleghi.

Quanto esposto finora, va condito da un altro dato di estrema importanza: il raddoppio di carreggiata effettuato sul Raccordo Autostradale Siena-Bettole. Quest'opera ha notevolmente accresciuto il traffico pesante sul territorio di competenza della Sezione e dell'U.O.D. Non bisogna dimenticare che questa strada, unitamente alla tangenziale ovest di Siena e al Raccordo Autostradale Siena-Firenze (Autopalio), collega due caselli autostradali dell'A1; quello di Certosa e quello di Valdichiana. E' logico concludere che quest'ulteriore mole di lavoro dovrebbe tradursi in più uomini e mezzi, ma stranamente la risposta è sempre la stessa: "bisogna arrangiarsi" (sempre e costantemente sulla pelle dei colleghi).

Premesso quanto sopra, e considerata l'importanza delle problematiche esposte, chiediamo alla Segreteria Regionale un intervento risoluto, nelle forme che riterrà opportune, presso chi ha il dovere, ai vari livelli, di provvedere alla soluzione di queste incessanti esigenze.